



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 19 Giugno 2016

Dalla 1^a lettera ai Corinzi, 15:34,50

- 15:34 Svegliatevi giustamente, e non peccate; perciocché alcuni sono ignoranti di Dio; io lo dico per farvi vergogna.
- 15:35 Ma dirà alcuno: Come risuscitano i morti, e con qual corpo verranno?
- 15:36 Pazzo! quel che tu semini non è vivificato, se prima non muore.
- 15:37 E quant'è a quel che tu semini, tu non semini il corpo che ha da nascere; ma un granello ignudo, secondo che accade, o di frumento, o d'alcun altro seme.
- 15:38 E Iddio, secondo che ha voluto, gli dà il corpo; a ciascuno de' semi il suo proprio corpo.
- 15:39 Non ogni carne è la stessa carne; anzi, altra è la carne degli uomini, altra la carne delle bestie, altra la carne de' pesci, altra la carne degli uccelli.
- 15:40 Vi sono ancora de' corpi celesti, e de' corpi terrestri; ma altra è la gloria de' celesti, altra quella de' terrestri.
- 15:41 Altro è lo splendore del sole, ed altro lo splendor della luna, ed altro lo splendor delle stelle; perciocché un astro è differente dall'altro astro in isplendore.
- 15:42 Così ancora sarà la risurrezione dei morti; il corpo è seminato in corruzione, e risusciterà in incorruttibilità.
- 15:43 Egli è seminato in disonore, e risusciterà in gloria; egli è seminato in debolezza, e risusciterà in forza; egli è seminato corpo animale, e risusciterà corpo spirituale.
- 15:44 Vi è corpo animale, e vi è corpo spirituale.
- 15:45 Così ancora è scritto: Il primo uomo Adamo fu fatto in anima vivente; ma l'ultimo Adamo in ispirito vivificante.
- 15:46 Ma lo spirituale non è prima; ma prima è l'animale, poi lo spirituale.
- 15:47 Il primiero uomo, essendo di terra, fu terreno; il secondo uomo, che è il Signore, è dal cielo.
- 15:48 Qual fu il terreno, tali sono ancora i terreni; e quale è il celeste, tali ancora saranno i celesti.
- 15:49 E come noi abbiam portata l'immagine del terreno, porteremo ancora l'immagine del

celeste.

15:50 Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue, non possono ereditare il regno di Dio; parimente, la corruzione non eredita l'incorruttibilità.

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Vivificati in Cristo risorto

Sono diversi gli spunti di meditazione e gli argomenti di studio che la lettura della parola di Dio oggi ci propone. Ma, vogliamo in questa sede, prendere in considerazione la mancanza di conoscenza da parte dell'uomo circa il meraviglioso piano divino di redenzione.

Poco prima (1[^] Corinzi 15:19) l'apostolo Paolo aveva affermato che coloro che sperano in Cristo solo per questa vita sono fra i più miserabili degli uomini.

Chi così spera, infatti, differisce poco da un pagano idolatra perché esprime il proprio sentimento religioso e celebra il culto in funzione di un ritorno fruibile nell'immediato e materialmente misurabile. Sono tante, in merito, le funzioni religiose che ancora oggi sono praticate (voti, fioretti, processioni) da credenti (ignoranti) che mirano a propiziarsi la benevolenza divina per l'ottenimento di una qualche grazia implorata.

La benedizione di Dio consiste prima di tutto nell'essere stati fatti Suoi figliuoli per mezzo della fede in Cristo Gesù; essa riguarda, infatti, la sfera dell'essere piuttosto che quella dell'avere.

Gesù aveva invitato i Suoi discepoli a non essere preoccupati (Matteo 6:31,32) per i bisogni della vita perché il Padre celeste conosce il nostro bisogno.

Ma l'uomo animale e terreno è attaccato al bene materiale ed ignora il bene supremo; è addormentato e non può comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatta (Ecclesiaste 3:11). In una tale miope visione gli è impossibile vedere oltre il buio della morte.

Ecco perché le esortazioni qui proposte mirano a mettere in risalto le differenze fra il terreno ed il celeste, il materiale e lo spirituale, la corruzione e l'incorruttibilità ed, in ultima, analisi, fra la morte e la vita.

La morte sarà distrutta (1[^] Corinzi 15:26) e sommersa nella vittoria (1[^] Corinzi 15:55). Cristo, primizia di quelli che sono morti (1[^] Corinzi 15:20), è risorto veramente (Luca 24:34) ed in Lui tutti quelli che sono Suoi saranno vivificati (1[^] Corinzi 15:22).

Il Signore ci benedica!

“Io son la risurrezione e la vita; chiunque crede in me, benché sia morto, viverà.” (Giovanni 11:25)